# IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

•L'art. 1 comma 386 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale, che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali e per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

•a livello nazionale, dopo la sperimentazione del "Sostegno per l'inclusione Attiva" (SIA) di cui al Decreto interministeriale del 26 maggio 2016, è stata introdotta una misura unica, universale di contrasto alla povertà, il Reddito di Inclusione "REI", come previsto dal decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, articolata nell'erogazione di un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona, subordinata all'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;

•il sopracitato decreto legislativo n. 147/2017 prevede che venga elaborato, a livello nazionale, un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di durata triennale con eventuali aggiornamenti annuali, che si configuri quale strumento di programmazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

•Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di Riparto delle risorse 2021 del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 30dicembre 2021, è stato adottato, ai sensi dell'articolo 2, il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023);

•Con Delibera di Giunta della Regione Calabria n. 736 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023", in linea con il "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" e con il coinvolgimento del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'esclusione sociale nella elaborazione del piano stesso;

•Con Decreto dirigenziale della Regione Calabria n°13331 DEL 24/09/2024 si è approvata la ripartizione delle risorse tra i Comuni Capo Ambito del Fondo nazionale lotta alla povertà anno 2023;

Richiamate le linee guida per l'impiego della quota servizi del fondo povertà – annualità 2022 e 2023, le quali costituiscono un supporto alla corretta applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A) e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2022 e 2023.

**Tanto Premesso**

**RENDE NOTO**

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

# Avviso Pubblico

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI, DISPONIBILI AD OSPITARE "TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE" DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N°1 - COSENZA COMPRENDENTE I COMUNI DI COSENZA, MENDICINO, CAROLEI, CERISANO, DIPIGNANO, DOMANICO, APRIGLIANO, CASALI DEL MANCO, CELICO, LAPPANO, PIETRAFITTA, ROVITO, SPEZZANO DELLA SILA, ZUMPANO E APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI PRESI IN CARICO A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ, ANNUALITÀ 2023 CUP F11H23000200001

## 1. OGGETTO E BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone in condizioni di vulnerabilità favorendone la collocazione o ricollocazione nel mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di tirocini di persone appartenenti a nuclei familiari beneficiari delle misure del Fondo Povertà (di età compresa tra i 15 anni compiuti e i 64 anni).
Il tirocinio sarà attribuito su valutazione e proposta dell'Equipe Multidisciplinare (EMM).
A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere beneficiari degli interventi le persone in carico ai servizi sociali e/o sanitari che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:
a) gli invalidi fisici, psichici e sensoriali
b) gli ex degenti di istituti psichiatrici
c) le persone in trattamento psichiatrico
d) i tossicodipendenti
e) gli alcolisti;
f) i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari;
g) i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
h) lavoratori senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
i) giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni;
l) persone non in possesso di un diploma di scuola media superiore o professionale o che non hanno completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non hanno ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
m) persone che abbiano compiuto/superato i 50 anni di età;
n) adulti soli con una o più persone a carico ovvero coloro che abbiano compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico.
In considerazione del fatto che i "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" si configurano come interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere ammessi a parteciparvi solo ed esclusivamente i soggetti con capacità lavorativa e relazionale, anche se limitata.

## 2. SOGGETTO PROMOTORE

Il Soggetto Promotore dei tirocini è il Comune di Cosenza, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n°1, che presiede alla regolarità e alla qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare:

- promuove il buon andamento dell'esperienza attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto Ospitante;
- aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività finanziate a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà);

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

- monitora, attraverso l'Equipe Multidisciplinare, l'andamento del tirocinio secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- predispone la convenzione da sottoscrivere con il soggetto ospitante.

3. SOGGETTI OSPITANTI – REQUISITI

Possono manifestare la loro disponibilità i soggetti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Cosenza.

I soggetti ospitanti per l'attuazione dei tirocini dovranno manifestare la loro disponibilità ad ospitare tirocinanti sulla base degli obiettivi definiti dal progetto presentato considerato che l'art. 5 della Legge regionale n. 26/2023 comma 9 stabilisce che per i tirocini di Inclusione sociale il numero di beneficiari da ospitare non viene calcolato sulla scorta dei dipendenti presenti nell'ente.

Possono assumere il ruolo di soggetti ospitanti dei tirocini di inclusione sociale i datori di lavoro di qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale viene realizzato il tirocinio, che abbia la sede legale o una sede operativa nel territorio regionale e sia in possesso dei seguenti requisiti: a) essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro); b) garantire l'applicazione del CCNL di riferimento sottoscritto dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale; c) essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999; d) non essere sottoposti a procedure concorsuali, salvo sia diversamente previsto da accordi sindacali; e) non avere in corso, all'interno della medesima unità operativa, trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga o altri trattamenti di integrazione salariale straordinari erogati dai fondi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183), per attività equivalenti a quelle oggetto del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali. Non rientra nel predetto divieto l'ipotesi in cui il soggetto ospitante abbia in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo; f) salva l'ipotesi di specifici accordi sindacali, non avere effettuato, all'interno della medesima unità operativa nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, licenziamenti collettivi e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo nei confronti di lavoratori impegnati in attività equivalenti a quelle a cui si riferisce il progetto formativo. Rientra nel predetto divieto l'ipotesi di licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale, di norma di legge, di contratto collettivo nazionale o di clausola prevista all'interno dello stesso contratto di appalto, l'appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere tutto il personale in forza al momento del subentro. I requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f) devono essere posseduti al momento dell'attivazione del tirocinio ed essere conservati per l'intera durata del percorso formativo.

L'insussistenza di anche uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza. Secondo quanto previsto nell'art. 6 della Legge Regionale 26/2023 per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in favore di persone già prese in carico dai servizi sociali e sanitari professionali, il tirocinio può essere attivato per tipologie lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo o per professionalità elementari connotate da compiti generici e ripetitivi, individuate sulla base di quanto previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante. Il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto con il medesimo soggetto ospitante un precedente rapporto di lavoro in qualsiasi forma contrattuale (subordinata e non) nei ventiquattro mesi antecedenti l'attivazione del percorso formativo. Fa eccezione l'ipotesi in cui, nei sei mesi antecedenti l'attivazione del percorso formativo, il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio per conto del soggetto ospitante, per

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

non più di trenta giorni, anche non consecutivi. Si può svolgere un tirocinio in costanza di un rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi e dei limiti di orario di cui al d.lgs. 66/2003.

Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale con il medesimo tirocinante, purché non contemporaneamente. Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante fermo restando che il tirocinio non può costituire esclusione del rapporto di lavoro e che non si possono ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio.

4. IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI

**I soggetti ospitanti**, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti dal presente avviso, dovranno:

a) stipulare la convenzione con il soggetto promotore e collaborare con lo stesso alla stesura del progetto formativo individuale;

b) effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all'attivazione, proroga, cessazione anticipata ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio, nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente e quelle riguardanti eventi che comportano la sospensione del tirocinio ai sensi dell'articolo 3, comma 11 (es. maternità, infortuni, malattia, ecc.), dandone contestualmente notizia al soggetto promotore;

c) designare il tutor con funzioni di accompagnamento e supervisione del tirocinante;

d) assicurare idonea informativa alle RSA/RSU o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, sulla attivazione, sulla durata e sull'eventuale proroga o rinnovo del tirocinio;

e) fornire al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio e ogni volta che si renda necessario, adeguata informazione e formazione sugli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008, nonché sui regolamenti aziendali, ove esistenti;

f) mettere a disposizione del tirocinante le attrezzature e la strumentazione idonee per partecipare alle attività formative;

g) concordare, in forma scritta, preventivamente con il soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti al progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc);

h) collaborare con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nella figura professionale presa a riferimento nel progetto formativo;

i) curare la gestione e l'invio mensile del registro delle presenze dei tirocinanti.

j) segnalare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti di cui all'articolo 5 e la conseguente interruzione del tirocinio;

k) collaborare, per il tramite del tutor designato, alla progressiva stesura del dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'attestazione finale.

l) attivare gli oneri assicurativi, quali, RC, INAIL e provvedere, secondo normativa, a visite mediche, corsi, acquisto di dispositivi di sicurezza, ai fini della corretta esecuzione del progetto che l'ente ospitante provvederà successivamente, a rimborsare su presentazione di appositi giustificativi.

**Il tirocinante ha l'obbligo di**:

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

- accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni ed alle disposizioni del progetto formativo concordato con il soggetto ospitante ed il soggetto promotore, in particolar odo in ordine agli orari ed alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavori;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- attivare percorsi di verifica con i servizi sociali dell'Ambito Socio-Sanitario di Cosenza.

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto Formativo Individuale, svolgendo le attività secondo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del datore di lavoro. E' tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gli obblighi di riservatezza e segretezza per quanto attiene ai dati e informazioni riguardanti i prodotti, i procedimenti amministrativi e i processi organizzativi e produttivi di cui sia venuto in possesso durante lo svolgimento del tirocinio, nonché a partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Deve, inoltre:

- svolgere, laddove previsto, un corso di formazione in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, rispettando le relative norme in fase di svolgimento del tirocinio;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto ospitante che provvederà a darne immediata comunicazione al soggetto promotore;

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il referente e con il tutor nominato dal soggetto promotore. Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio, verrà rilasciata l'attestazione finale da parte del soggetto promotore. Si specifica che per i tirocini in parola, l'indennità indicata dal progetto costituisce un sussidio assistenziale di natura economica, finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal progetto di tirocinio, nei limiti e nelle forme, nonché, alle condizioni previste nel presente Avviso, nella successiva Convenzione da stipulare e nella normativa e Linee Guida richiamate. In particolare, al tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà corrisposta un'indennità (sussidio) per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del progetto. Percentuali di presenza inferiori, non permetteranno il pagamento della mensilità, che potrà essere recuperata solo recuperando le ore non svolte nel mese successivo a quello non erogato.

**Il soggetto promotore ha l'obbligo di:**

- provvedere alla predisposizione del Progetto Personalizzato, alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati;
- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto personalizzato;

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

- fornire un'informativa preventiva, chiara e trasparente circa la disciplina applicabile al tirocinio, a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi;
- individuare un referente/tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel Progetto Personalizzato e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal Progetto Personalizzato o comunque svolga attività riconducibili ad un rapporto di lavoro;
- aggiornare la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività finanziate a valere sull'Avviso 3/2016).

Il soggetto promotore, che ha in carico il tirocinante, nomina un Case manager per ogni tirocinante che ha il compito di:

- farsi carico del percorso individuale attivato con il tirocinio seguendo il tirocinante in ogni sua fase, coordinare le diverse fasi di esecuzione del tirocinio fungendo da tramite tra i bisogni del tirocinante e le esigenze dell'azienda ospitante, rapportandosi con il tutor aziendale e con l'Ente promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale e di autonomia personale della persona in carico;
- essere il referente del soggetto ospitante e dell'Ente promotore per le problematiche che dovessero verificarsi durante il tirocinio;
- effettuare colloqui periodici con il tirocinante e con il tutor aziendale al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- verificare gli esiti formativi e di inclusione sociale redigendo una relazione finale sui risultati raggiunti in relazione alle attività assegnate al tirocinante, da consegnare al soggetto promotore.

## 5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi saranno:

- i nuclei familiari e gli individui beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) che abbiano sottoscritto il Patto per l'Inclusione Sociale;
- i nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 10.140,00 euro per i quali sussista una "presa in carico sociale" come definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, n. 160 del 29 dicembre 2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato, ovvero: "*Funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia*";

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso i servizi sociali dei Comuni.

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

6. CONDIZIONI E TERMINI DEI TIROCINI

Le condizioni e i termini dei tirocini fanno riferimento al **Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019** avente per oggetto Attuazione DGR n. 472 del 29/10/2019 "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015".

I soggetti, in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3, possono manifestare il proprio interesse a partecipare alla selezione dei soggetti ospitanti disponibili ad attivare tirocini, presentando apposita istanza al soggetto promotore, Comune di Cosenza, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Cosenza. Le istanze potranno essere presentate e trasmesse con la modalità "a sportello" a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di Cosenza e dei Comuni afferenti all'ATS da dove sarà possibile scaricare la domanda e i suoi allegati. Le istanze saranno valutate periodicamente da una Commissione all'uopo nominata tra i funzionari in servizio presso l'ATS di Cosenza. Il termine ultimo per l'invio delle proposte è il 31/12/2025 ore 12.00.

L'istanza di partecipazione in conformità al modello allegato è parte integrante del presente avviso, redatta in forma di autocertificazione, deve obbligatoriamente contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi del legale rappresentante e del referente incaricato su apposita delega. Deve, inoltre, essere corredata, a pena di esclusione, della copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale firmatario in corso di validità. Nell'istanza di partecipazione l'Ente (Allegato 1), oltre a dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 e a garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 4 del presente avviso, dovrà impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti ed in particolare dovrà:

- impegnarsi a redigere il progetto/i di tirocinio utile alla definizione dei numeri e delle attività da far svolgere (Allegato E);

- impegnarsi, a seguito di ammissione, a stipulare la Convenzione di tirocinio (Allegato A);

- impegnarsi a compilare il Progetto Formativo Individuale (Allegato B) e l'autodichiarazione soggetto ospitante la Dichiarazione (allegato B.1);

- impegnarsi a designare un tutor aziendale con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro;
- impegnarsi a comunicare la sospensione o interruzione del tirocinio (allegato D);

- impegnarsi a tenere apposito registro individuale di presenza del tirocinante che sarà fornito mensilmente in originale al soggetto promotore (allegato C);

- impegnarsi a valutare l'esperienza svolta dal tirocinante compilando il Dossier individuale (allegato F) e ai fini del rilascio dell'Attestazione finale (Allegato G).

**L'istanza di partecipazione corredata dagli allegati B1 ed E oltreché, dalla documentazione comprovante i requisiti, dovrà essere inviata a mezzo PEC del Comune di Cosenza, comune Capofila dell'Ambito territoriale Sociale, al protocollo@pec.comune.cosenza.it, e riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI OSPITANTI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE BENEFICIARIE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE O "IN SIMILI CONDIZIONI" DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI COSENZA QUOTA FONDO LOTTA ALLA POVERTÀ.**

Non è previsto alcun onere economico, per l'intera durata del tirocinio, a carico dei soggetti ospitanti.

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

I tirocini saranno attivati alle seguenti condizioni:

1. Le attività di tirocinio dovranno durare 6 (sei) mesi per un numero complessivo di 480 ore;
2. Il Comune di Cosenza assicurerà ai tirocinanti un rimborso spese forfettario, soggetto ad IRPEF quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, pari ad € 400,00 per n 80 ore mensili di attività, onnicomprensivi nei modi e nei termini stabiliti nelle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui al D.D. n. 1527 del 12/02/2019. L'importo complessivo è di euro 2.400,00;
3. L'indennità è erogata per intero a fronte di una presenza minima dei tirocinanti del 70% su base mensile. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70% su base mensile, l'indennità di partecipazione verrà proporzionalmente ridotta; Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente nell'ipotesi di sospensione dovuta a: maternità e paternità obbligatoria; infortunio o malattia di lunga durata (entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento); chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione;
4. In attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22/01/2015, alla Convenzione che regola i tirocini di inclusione sociale deve essere allegato un "Progetto personalizzato" per ciascun tirocinante, predisposto dal soggetto proponente sulla base del modello definito con il presente provvedimento, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante);
5. Il soggetto ospitante provvederà ad anticipare i costi previsti per l'assicurazione RC e INAIL che, previa rendicontazione, saranno rimborsati dal Comune di Cosenza entro 60 giorni dalla conclusione del tirocinio;
6. La copertura dei costi relativi ad attrezzature e dispositivi generici, necessari per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e per la sicurezza sul lavoro, sono a carico del soggetto ospitante;
7. Il soggetto ospitante dovrà assicurare la presenza di un tutor per un massimo di tre tirocinanti, per un impegno compreso tra un minimo di 15 ed un massimo di 30 ore mensili per tirocinante;
8. Il tirocinio deve essere realizzato presso soggetti del settore no profit ubicati nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n°1 - Cosenza e/o territorio strettamente limitrofi (max 30 km);
9. I tirocinanti saranno assegnati, previa verifica del profilo e delle competenze delle persone coinvolte, in collaborazione con i Soggetti Ospitanti e con la supervisione del Servizio sociale professionale;

**I tirocini di cui al presente avviso sono esclusi dai limiti numerici, con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa e non concorrono a determinare copertura della quota di riserva ai sensi dell'art. 3 L.n.68/99.**

Il tirocinio potrà essere prorogato, previa valutazione del soggetto ospitante di concerto con il Servizio sociale professionale, per ulteriori due mesi alle medesime condizioni;

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.917/1986. Stante, comunque, la

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

non configurabilità della partecipazione al tirocinio quale attività lavorativa, tale partecipazione, nonché la percezione dell'indennità, non comportano la perdita dello stato di disoccupazione.

## 7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI

L'idoneità dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione interna, nominata e costituita da componenti dell'Ufficio di Piano che verrà convocata periodicamente in funzione delle istanze pervenute. Successivamente alla fase di verifica dell'ammissibilità a selezione, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della documentazione prevista e il possesso dei requisiti di partecipazione, verrà redatto elenco stilato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, il quale conterrà i nominativi dei soggetti ospitanti ritenuti idonei ad ospitare e promuovere i tirocini di inclusione sociale.

I soggetti ammessi saranno inseriti nell'Elenco dei Soggetti ospitanti "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" per i beneficiari della misura ADI. Tale elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cosenza e sul sito istituzionale del Comune www.comune.cosenza.it sezione avvisi e bandi, all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dei Comuni dell'Ambito, oltreché sarà disponibile c/o la sede del Settore 5 Welfare sita in p.zza dei Bruzi, n.1, palazzo Ferrari.

**L'iscrizione nell'Elenco è condizionata dalla regolarità contributiva che sarà preventivamente verificata dall'Amministrazione d'ufficio**.

L'inserimento nell'elenco non dà diritto all'assegnazione di tirocinanti, atteso che questi saranno assegnati previa verifica del profilo e delle competenze delle persone coinvolte, in collaborazione con i Soggetti Ospitanti e con la supervisione del Servizio sociale professionale. Ove, per la medesima attività lavorativa, nell'elenco siano inseriti un numero di soggetti accreditati superiori ai tirocinanti da avviare, sarà data preferenza ai soggetti accreditati con sede operativa (cioè la sede ove si esercita effettivamente l'attività lavorativa) nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 - Cosenza e, in subordine, nei territori dei Comuni limitrofi, al fine di evitare costi di trasferimento da parte dei tirocinanti.

I soggetti inseriti nell'elenco, se compatibili con le attività lavorative per le quali gli aspiranti "tirocinanti" abbiano evidenziato attitudini o abbiano espresso preferenza, saranno successivamente contattate al fine della sottoscrizione del "Progetto Personalizzato del tirocinante".

Esclusivamente sul sito internet www.comune.cosenza.it, saranno pubblicate tutte le eventuali precisazioni, variazioni, modifiche e chiarimenti relativi alla presente procedura. Tali pubblicazioni varranno, a tutti gli effetti di legge, come notifica delle precisazioni, variazioni, modifiche e chiarimenti ai soggetti interessati alla procedura, i quali avranno l'onere di controllare costantemente il sito internet del Comune di Cosenza.

## 8. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15

- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

9. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

10. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Sofia Vetere. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla seguente mail s.vetere@comune.cosenza.it, PEC: comunedicosenza.ufficiodipianosociale@superpec.eu

11. PUBBLICITA'

Di detto Avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità;

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online del Comune di Cosenza;
- per 15 giorni consecutivi sui siti dei Comuni dell'Ambito territoriale sociale n.1 – Cosenza;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente".

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Cosenza. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali.

In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia.

Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it. Titolare del trattamento è il Comune di Cosenza, con sede in p.zza dei Bruzi, 1 - 87100 Cosenza (CS), C.F. 00347720781 - PEC: protocollo@pec.comune.cosenza.it. Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

COMUNE DI ROVITO (CS) Prot. in arrivo N° 0007890 del 15-09-2025 Cat. 7 Cl. 15